COMUNE DI POGLIANO MILANESE

PROVINCIA DI MILANO

DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Recante patti e condizioni per le prestazioni relative alla predisposizione della progettazione			
preliminare, definitiva/esecutiva, Coordinamento della Sicurezza nella fase di progettazione inerente			
i lavori di "Riqualificazione e messa in sicurezza di via Garibaldi, da via Monsignor Paleari a via S.			
Pellico" in Comune di Pogliano Milanese (MI).			
L'anno, il giorno del mese di, in Pogliano Milanese, presso			
la Sede Municipale, con la presente scrittura privata avente per le parti forza di Legge a norma			
dell'Art. 1372 del Codice Civile,			
TRA			
, nato a il, nella sua qualità di			
, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto dell'Ente che			
rappresenta ai sensi dell'art. 107, comma 3°, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 – Codice Fiscale			
, Partita IVA;			
E			
la società di ingegneria "TAU Trasporti e Ambiente Urbano S.r.l." con sede in Milano, via Oslavia,			
18/7, C.F. e N. di Partita IVA 05500190961, che accetta ed assume con il presente incarico la			
responsabilità della fornitura del servizio in oggetto,			
PREMESSO CHE			
con determinazione n in data si è provveduto ad affidare alla TAU trasporti			
e ambiente urbano S.r.l. l'incarico per la predisposizione della progettazione preliminare,			
definitiva/esecutiva, Coordinamento della Sicurezza nella fase di progettazione inerente i lavori di			
"Riqualificazione e messa in sicurezza di via Garibaldi, da via Monsignor Paleari a via S. Pellico" in			
Comune di Pogliano Milanese (MI),			

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART, 1 OGGETTO DELL'INCARICO

L'Amministrazione Comunale di Pogliano Milanese (di seguito denominato "Amministrazione") affida alla TAU trasporti e ambiente urbano S.r.l. (di seguito denominato "Affidatario") che accetta, l'incarico di cui in premessa.

ART. 2 DESCRIZIONE DELL'INCARICO

Per le opere oggetto dell'incarico si fa riferimento alle norme sui lavori pubblici, D.lgs. 163/2006, D.P.R. 207/2010 e s.m.i. nonché alle norme sul coordinamento in materia di sicurezza e salute di cui al D.lgs. 81/2008.

a) Progettazione:

Le prestazioni fornite riguardano il rilievo dello stato dei luoghi, la progettazione per l'ottenimento di Nulla Osta e pareri da parte della Provincia di Milano dei seguenti interventi:

- Un attraversamento pedonale rialzato in via Garibaldi in corrispondenza dell'intersezione con via Monsignor Paleari;
- Elemento fisico quale aiuola per impedire la sosta selvaggia in via Garibaldi in corrispondenza dell'intersezione con via Dante Alighieri;
- Elemento fisico per impedire la sosta selvaggia in via Garibaldi in corrispondenza del parcheggio di via Garibaldi n. 80 a lato del Bar Fiaschin;
- Un'intersezione rialzata in via Garibaldi con via S. Pellico.

Il rilievo dello stato dei luoghi verrà effettuato mediante stazione totale e riguarderà l'andamento planoaltimetrico dei seguenti elementi:

- · geometria della viabilità esistente e dei relativi marciapiedi;
- passi carrai ed accessi pedonali;
- pozzetti, chiusini, caditoie;
- pali Enel Sole, Telecom e di altri gestori di servizi urbani;
- andamento dei sottoservizi (solo planimetrico);
- manufatti interferenti.

L'incarico di progettazione comprende la predisposizione degli elaborati preliminari, definitivi/esecutivi. L' Affidatario provvederà alla redazione degli elaborati del progetto preliminare

nel rispetto di quanto disposto dall'art. 93, comma 3, del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e dal Titolo II Capo I Sezione seconda di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Il progetto definitivo/ esecutivo sarà redatto in conformità al progetto preliminare e di quanto disposto dall'art. 93, comma 4 e 5, del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e dal Titolo II Capo I Sezione terza e quarta di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

L'Affidatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10 del D.lgs. 163/2006, agli artt. 9-10 del D.P.R. 207/2010, nonché con i suoi eventuali collaboratori.

L'Amministrazione si impegna a fornire all'Affidatario tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità del progetto e relativi atti, con particolare riguardo alle planimetrie catastali, agli estratti dei rilievi aerofotogrammetrici, agli estratti degli strumenti urbanistici e ai rilievi di qualunque genere in suo possesso.

b) Coordinamento della sicurezza.

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute del cantiere di cui all'art. 91 del D.lgs. 81/2008, relativamente al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. L'Affidatario dichiara espressamente di essere in possesso dei requisiti indicati dall'art. 98 del decreto di cui sopra.

ART. 3 ELABORATI.

L'Affidatario è tenuto a:

- trasmettere n. 3 copie complete su carta e n. 1 copia riproducibile su CD-Rom, per ciascuno degli elaborati richiesti. Si precisa che gli elaborati progettuali devono essere forniti in files di formato modificabile, tipo ".dwg" o ".dxf", o comunque compatibili con quelli in uso nell'Amministrazione;
- trasmettere agli Enti preposti la documentazione necessaria all'acquisizione delle autorizzazioni per la realizzazione dell'opera.

Tutti gli elaborati, documenti ed allegati devono essere consegnati in lingua italiana. L'Affidatario è tenuto altresì a fornire a prezzo di costo tutte le ulteriori riproduzioni degli elaborati progettuali richieste dall'Amministrazione.

ART. 4 TEMPO UTILE. RITARDI. PENALITA'.

Il tempo massimo per la consegna del progetto preliminare è stabilito in giorni 20 (venti) naturali e consecutivi dalla data di stipula della presente convenzione. Il tempo massimo per la consegna del progetto definitivo/esecutivo è stabilito in giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del progetto preliminare. Ciò fatte salve eventuali proroghe o sospensioni disposte per giustificati motivi dal Responsabile Unico del Procedimento. Tutti gli elaborati, documenti ed allegati devono essere consegnati in lingua italiana. L'Amministrazione comunica entro un massimo di 15 (quindici) giorni dalla consegna del progetto le eventuali integrazioni ed approfondimenti che riterrà necessari. Qualora lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico sia ritardato oltre i termini stabiliti nel presente articolo, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo dell'incarico, la quale sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'Affidatario.

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, in particolare quando l'Affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli, ovvero quando la penale abbia raggiunto il 10% dell'importo dei compensi sui quali è stata calcolata.

E' facoltà dell'Amministrazione rescindere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando l'Affidatario contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile Unico del Procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta.

La rescissione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 5 MODIFICHE EVENTUALI

L'Affidatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile Unico del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche. L'Affidatario si obbliga inoltre ad introdurre negli elaborati, tutte quelle modifiche di lieve entità che fossero ritenute necessarie per la definitiva approvazione degli elaborati, secondo le norme stabilite dalle Leggi vigenti, senza che ciò dia diritto a speciali e a maggiori compensi, a meno che le modifiche non comportino una variazione dell'importo delle opere. Qualora invece le modifiche richieste agli elaborati già presentati, non imputabili ad errore progettuale, dovessero comportare varianti di non

trascurabile entità, saranno riconosciuti all'Affidatario compensi aggiuntivi da calcolarsi in accordo a quanto riportato al successivo art. 6.

ART. 6 ONORARI

Gli onorari, i compensi ed i rimborsi spese dovuti all'Affidatario sono determinati:

- per i rilievi celerimetrici le prestazioni sono quantificate in € 2.500,00 (duemilacinquecento/00), al netto di IVA e CNPIAA;
- per le progettazioni preliminare e definitive/esecutive, ai sensi del D.M. 143 del 31/10/2013, a percentuale sull'importo complessivo delle opere progettate stimate preliminarmente in € 50.000,00 applicando l'Identificazione delle opere "V.03" e uno sconto del 25,00% (venticinque/00 percento). Le prestazioni sono quantificate come sopra in € 4.355,59 (quattromilatrecentocinquantacinque/59), al netto di IVA e CNPIAA.

Le prestazioni verranno liquidate su presentazione di regolare parcella. Si allega al presente disciplinare schema di parcella.

ART. 7 MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI

I compensi, così come stabiliti dal precedente art. 6, sono corrisposti con le modalità di seguito descritte:

- a) € 654,76 al netto di IVA e CNPIAA entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto preliminare: saldo del medesimo;
- € 2.500,00 al netto di IVA e CNPIAA entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione dei rilievi celerimetrici contestualmente all'approvazione con il progetto preliminare: saldo del medesimo;
- c) € 3.700,83 al netto di IVA e CNPIAA entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto esecutivo: saldo del medesimo e del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Il pagamento da parte del Tesoriere è subordinato alla presentazione della fattura.

ART. 8 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

Gli elaborati resteranno di piena ed esclusiva proprietà della Amministrazione, la quale potrà a suo insindacabile giudizio darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che

riterrà più opportuni, tutte quelle variazioni ed aggiunte necessarie, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

ART. 9 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.

Tutte le controversie che possano sorgere relativamente al conferimento dell'incarico si intendono devolute agli organi di giurisdizione ordinaria, con esclusione del ricorso al giudizio arbitrale; a tal fine il foro competente è quello di Milano.

ART. 10 POLIZZA ASSICURATIVA.

Ai sensi dell'art. 111 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010, l'Affidatario presenterà una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

ART. 11 LEGGE 13.08.2010 N. 136 – PIANO STRAORDINARIO CONTRO LE MAFIE NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA DI NORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 3 – comma 7 - della legge n. 136/2010 i pagamenti relativi all'incarico in oggetto saranno effettuati esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente bancario o postale presso Società Poste Italiane dedicato alla commessa pubblica e di seguito indicati:

- ISTITUTO Banca Popolare Emilia Romagna
- AGENZIA N. 8 Milano Via Pitteri, 64/A
- C/C IBAN IT 68 U 05387 01607 0000 0188 4313
- ISTITUTO Banca Popolare di Milano
- AGENZIA N. 37 Milano Via Cadore, 43
- C/C IBAN IT 75 Q 05584 01637 0000 0000 3492

Sui conti dedicati è delegato ad operare:

Signor GIORGIO MORINI, nato a MILANO il 01/03/1953, Codice fiscale MRNGRG53C01F205P

Con la sottoscrizione del presente disciplinare ci si obbliga ad osservare, **pena la nullità assoluta del contratto**, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136;

Clausola risolutiva espressa

In tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane s.p.a. ai sensi dell'art. 3 - comma 8 - della Legge 13 agosto 2010 n.136, l'Amministrazione procederà a risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.

Pogliano	Milanese,	
----------	-----------	--

L'Amministrazione

L'Affidatario

TAU Trasporti e Ambiente Urbano S.r.l. ing. Marco Salvadori (Procuratore Speciale)

TAU sri trasporti e ambiente urbano ing. Marco Salvadori